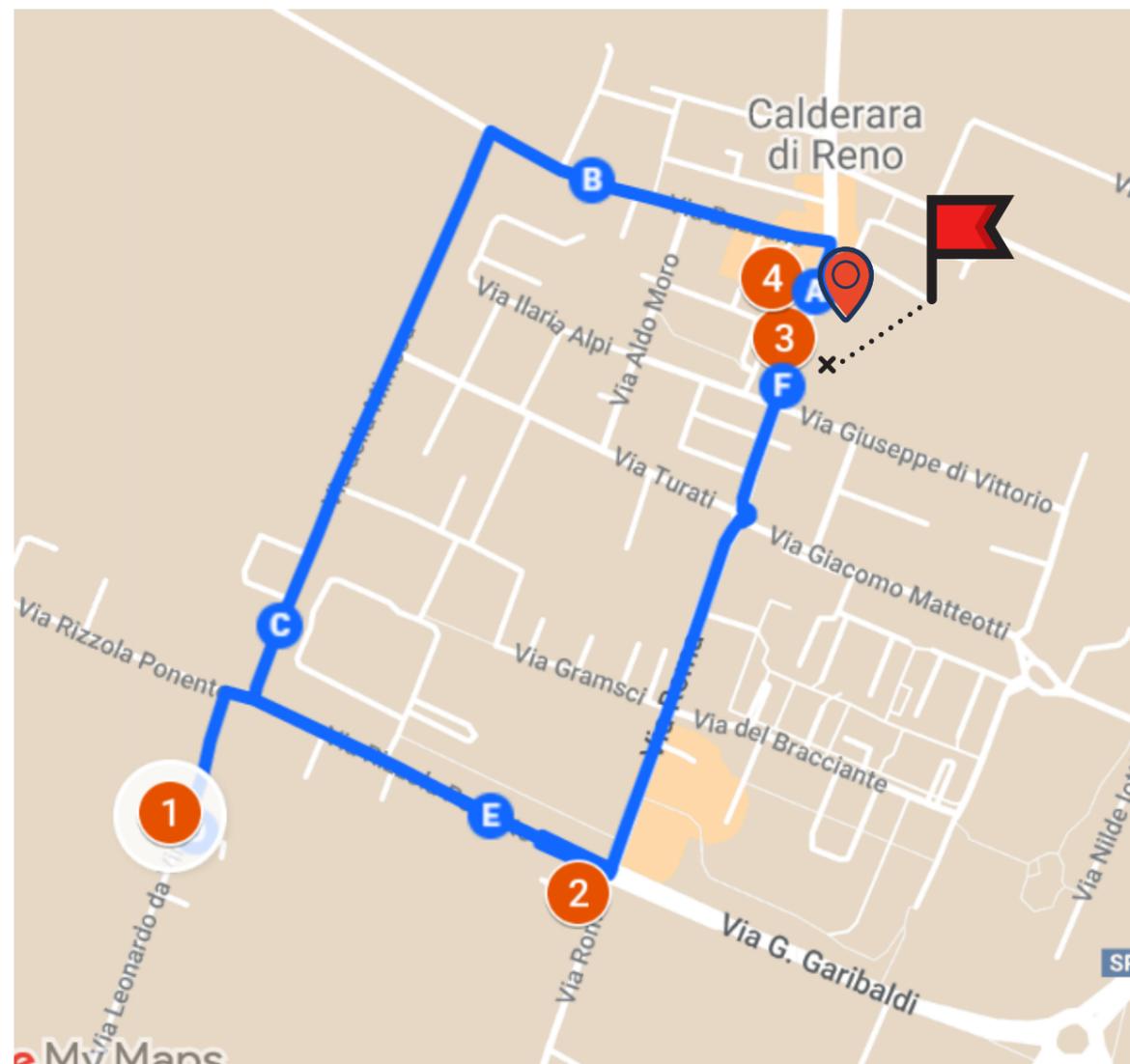


# Itinerario



Iniziativa a partecipazione gratuita.

L'evento fa parte del programma "**Culturara Estate**" ed è realizzato a cura di ANPI Calderara

Per informazioni: 340 416 1800

RIDUCIAMO GLI SPRECHI:  
RICORDATI DI PORTARE LA BORRACCIA D'ACQUA



Città di Calderara di Reno

Calderara  
Crea  
Cultura  
**CULTURARA**

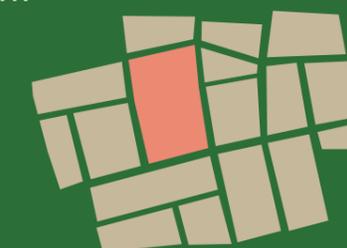


sez. Adelmo Mingozi  
Calderara di Reno

# BICICLETTATE STORICHE

## CALDERARA: IL MUNICIPIO LIBERATO

Ritrovo: Calderara - Piazza Marconi



**Giuseppe Bassi**  
 Artigiano cestaio. Iscritto al PSI.  
 Nel 1914 venne eletto sindaco di  
 Calderara di Reno. Fu rieletto  
 nel 1920 e ricoprì tale carica  
 sino al 9 luglio 1922, quando i  
 fascisti lo costrinsero a  
 rassegnare le dimissioni con  
 l'intera giunta.  
 Nell'aprile 1945, su  
 designazione del PSI, fu  
 nominato dal CLN e dall'AMG  
 sindaco di Calderara di Reno.



**1929. 24 marzo.** Al plebiscito, in  
 sostituzione di libere elezioni  
 politiche, nonostante il terrore  
 esercitato, ben 318 elettori di  
 Calderara si astengono dal  
 votare e 17 votano NO.



**4 Piazza del Municipio**

**3 Teatro Spazio Reno  
 (ex casa del Fascio)**

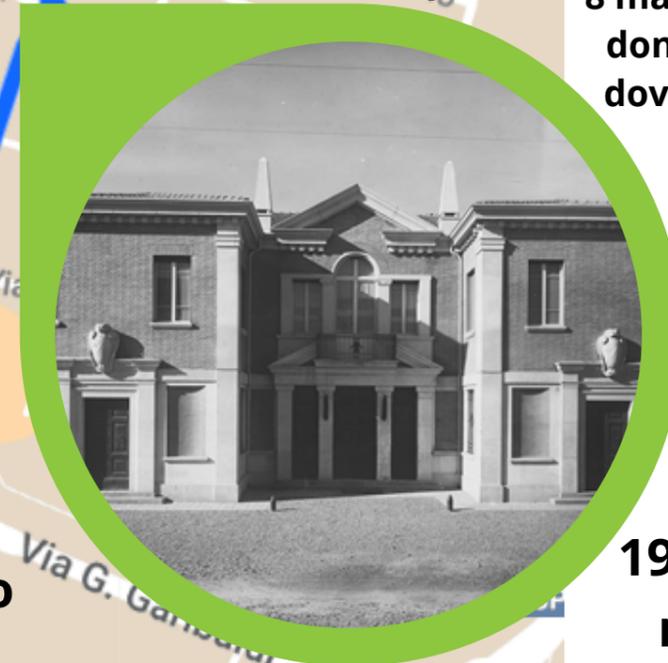
**1944. marzo.** Manifestazione di donne  
 (scortata dai partigiani mescolati fra la  
 folla) presso il Municipio di Calderara.  
 Viene richiesta la distribuzione di  
 zucchero e viveri per i bambini e si  
 manifesta contro la guerra.  
**8 marzo -** I fascisti portano un gruppo di  
 donne alla caserma di Borgo Panigale  
 dove sono trattenute fino a sera e poi  
 rilasciate.

1943. 26 luglio.  
 Appena giunge la notizia  
 dell'arresto di Mussolini,  
 nelle campagne di Calderara sono in corso  
 le operazioni di trebbiatura. Tutti i  
 lavoratori cessano di lavorare, innalzano  
 bandiere sulle trebbie e si avviano festanti  
 verso il Capoluogo. Alcuni antifascisti  
 occupano il Municipio e la casa del fascio.  
 A tarda sera, alcuni antifascisti di  
 Calderara si riuniscono nella casetta nord  
 del cimitero, abitata da Duilio Baravelli,  
 per elaborare un piano politico  
 organizzativo.

**1 Cippo dedicato ad  
 Antonio Marzocchi**



**2 Casetta nord del cimitero**



**1928.** Inaugurazione della  
 nuova Casa del Fascio,  
 finanziata coi contributi  
 imposti ai contadini in base  
 alle tornature ed alla qualità  
 delle terre coltivate.

